



Direzione Amministrativa - Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie
UOC Funzioni Tecniche - Direttore: ing. Santo De Stefano
Tel. 02 5503.5901 fax. 02.5503.5900
mail: funzionitecniche@policlinico.mi.it | pec: ufficiotecnico@pec.policlinico.mi.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per l'affidamento per 12 mesi dei lavori di manutenzione degli impianti gas
medicinali e tecnici e delle relative reti di distribuzione, presso i Presidi Ospedalieri
della Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA
Via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano
Tel. 02 5503.1 - www.policlinico.mi.it - CF e P.I. 04724150968



Polo di ricerca, cura
e formazione universitaria
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



INDICE

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
Art. 2 DEFINIZIONI PARTICOLARI.....	5
2.1 STAZIONE APPALTANTE.....	5
2.2 DITTA CANDIDATA.....	5
2.3 DITTA AGGIUDICATARIA.....	5
2.4 DITTA ESCLUSA.....	5
2.5 BENE.....	5
2.6 DELEGATO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	5
2.7 RESPONSABILE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI.....	6
2.8 INCARICATO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA.....	6
2.9 INCARICATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA.....	7
Art. 3 LAVORI DI MANUTENZIONE.....	7
3.1 BENI OGGETTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE.....	7
3.2 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA.....	8
3.2.1 PRESE GAS O UNITA' TERMINALI.....	8
3.2.2 RIDUTTORI DI LINEA.....	9
3.2.3 CENTRALI DI ALIMENTAZIONE IN BOMBOLE.....	9
3.2.4 CENTRALI DI ARIA COMPRESSA.....	9
3.2.5 CENTRALI DI ASPIRAZIONE PER VUOTO MEDICALE.....	9
3.2.6 IMPIANTI DI EVACUAZIONE DEI GAS ANESTETICI.....	9
3.3 INTERVENTI SU CHIAMATA E REPERIBILITA'.....	10
3.4 INTERVENTI DI RIPARAZIONE O MIGLIORATIVI.....	11
3.5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
3.6 GARANZIA PARTI SOSTITUITE.....	13
3.7 ANALISI.....	13
3.8 DOCUMENTAZIONE DELLA MANUTENZIONE.....	14
3.9 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO.....	15
3.10 CONTROLLO E SUPERVISIONE.....	15
3.11 RISORSE UMANE.....	16



Art. 4 RILIEVO DEGLI IMPIANTI.....	16
Art. 5 SICUREZZA SUL LAVORO	17
5.1 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE.....	18
5.2 CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.....	19
Art. 6 ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	19
6.1 RESPONSABILITÀ.....	20
Art. 7 SUBAPPALTO.....	22
Art. 8 CAUZIONE DEFINITIVA ED ASSICURAZIONE.....	23
Art. 9 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI	24
Art. 10 DIVIETO SOSPENSIONE FORNITURA.....	25
Art. 11 PENALITÀ.....	25
Art. 12 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	25
Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	25
Art. 14 ONERI CONTRATTUALI.....	26
Art. 15 NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	27
Art. 16 ALLEGATI.....	30





1

Al sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto d'appalto. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; in tal caso l'appaltatore è tenuto

richiesta di prestazioni, nel corso di esecuzione del contratto, di valore inferiore a quello indicato. effettive prestazioni eseguite senza che nulla possa pretendersi dall'Amministrazione per eventuali Manutentore ma non automatica obbligazione di pagamento di corrispettivo che, resta vincolato alle costituisce per l'Amministrazione appaltante il limite massimo di esposizione finanziaria verso il Il corrispettivo complessivo di euro 30.000,00 oltre i.v.a per gli interventi di riparazione o migliorativi, assunti ed iscritti a Libro Matricole) presso i Presidi Ospedalieri della Fondazione.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa di due suoi dipendenti (regolarmente reperibilità 24h/24 tutti i giorni dell'anno con intervento d'emergenza entro 2 ore dalla chiamata.

b) eventuali interventi di riparazione o migliorativi degli impianti gas medicinali ed il sistema di gas anestetici e della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria; centrali gas medicinali, vuoto/aspirazione odontoiatrica, aria compressa medicinale, evacuazione a) la manutenzione ordinaria degli impianti gas medicinali con personale dedicato alla gestione delle

seguito descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e dovrà garantire: sull'importo di € 280.000,00, il contratto è stipulato "a corpo", esso è comprensivo di tutti gli oneri come di L'importo complessivo, per i lavori oggetto dell'appalto ammonta a € 280.000,00 più IVA di legge, oneri della sicurezza esclusi. I lavori saranno aggiudicati con il criterio del minor prezzo mediante ribasso quantificati in € 84.000,00.

Al sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, si specifica che i costi della manodopera sono

-costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 8.400,00

-interventi di riparazione o migliorativi € 30.000,00

- manutenzione ordinaria € 250.000,00

L'importo a base d'asta di € 288.400,00 è così calcolato:

ospedalieri della Fondazione IRCCS CA' Granda Ospedale Maggiore Policlinico. manutenzione degli impianti gas medicinali e tecnici e relative reti di distribuzione, presso i presidi Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'affidamento per 12 mesi dei lavori di

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO





all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli alla stazione appaltante.

Art. 2 DEFINIZIONI PARTICOLARI

Nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

2.1 STAZIONE APPALTANTE

Per Stazione Appaltante si intende la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, di seguito chiamata Stazione Appaltante.

2.2 DITTA CANDIDATA

Per Ditta Candidata si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

2.3 DITTA AGGIUDICATARIA

Per Ditta Aggiudicataria si intende quella Ditta Candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto.

2.4 DITTA ESCLUSA

Per Ditta esclusa si intende quella Ditta Candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che non abbia rispettato le modalità di partecipazione alla gara o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'esclusione dalla gara.

2.5 BENE

Ogni parte, componente, dispositivo, sottosistema, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto dei lavori di manutenzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

2.6 DELEGATO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Funzionario designato dalla Stazione Appaltante al fine di interagire con il Responsabile per la esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nominato dalla Ditta Aggiudicataria, che svolge le funzioni di:

➤ verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;



In caso si presentasse l'eventualità di interazioni con altre ditte, sarà nominato il C.S.E. da parte della Stazione Appaltante.

2.8 INCARICO DI C.S.E.

Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

giudizio poste in essere dal Delegato della Stazione Appaltante, o dal suo sostituto.

- ricevere tutte le indicazioni, risposte, descrizioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di Speciale d'Appalto;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato
- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;

In particolare il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

confronti della Stazione Appaltante.

Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di costituire la interfaccia diretta della Ditta Aggiudicataria nei confronti della Stazione Appaltante.

2.7 RESPONSABILE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI

Tale soggetto potrà essere un dipendente della Stazione Appaltante oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

- ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta Aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- fornire tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei Beni medesimi;
- sovrintendere ai collaudi;
- riferire al Responsabile della Ditta Aggiudicataria in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dalla Stazione Appaltante in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;



Tale soggetto potrà essere un dipendente della Stazione Appaltante oppure un terzo;
per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.9 INCARICATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria per svolgere le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni, secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

Art. 3 LAVORI DI MANUTENZIONE

3.1 BENI OGGETTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

La Ditta dovrà assumere e farsi carico dei lavori di manutenzione per le seguenti apparecchiature inserite nei seguenti perimetri:

- centrali di erogazione di aria per usi medicinali e relativi impianti di distribuzione
- centrali e compressori singoli per produzione aria tecnica e relativi impianti di distribuzione
- centrali in bombole e/o pacchi-bombole per lo stoccaggio ed erogazione di gas medicinali compressi e relativi impianti di distribuzione
- centrali di aspirazione endocavitaria e relativi impianti di distribuzione
- centrali di evacuazione gas anestetici e relativi impianti di distribuzione
- impianti di distribuzione dei gas medicinali compressi e vuoto (tubazioni, valvole, riduttori, punti di utilizzo e allarmi)
- centrali di aspirazione odontoiatrica e relativi impianti di distribuzione e scarico

In particolare i Beni oggetto dei lavori di manutenzione sono descritti nell'**Allegato 1**.





allegato.

Devono essere eseguite almeno due visite di verifica, con cadenza semestrale. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come da progetto

3.2.1 PRESE GAS O UNITA' TERMINALI

➤ Gli interventi manutentivi di seguito elencati:

- di emergenza tramite bombole.
 - fisiologica conformazione delle pompe/compressori e tutto il necessario per eseguire connessioni pezzo di ricambio per ogni elemento soggetto ad accertato maggior rischio di rottura sia per eseguire riparazioni e connessioni in emergenza. Inoltre dovranno essere disponibili almeno un per tubazioni dei diametri più diffusi nella Fondazione, e un adeguato quantitativo di tubazioni per attacchi/riduttori per bombole di emergenza ossigeno e due per aria medicale, raccorderia varia minime: 2 riduttori completi per ossigeno, 2 riduttori completi per aria compressa, 2 magazzino (locale disponibile presso il Presidio Ospedaliero) con le seguenti parti di ricambio
 - strumentazione specifica per il controllo/taratura riferiti agli impianti in manutenzione;
 - del presidio Ospedaliero o all'interno di autoveicolo appositamente allestito;
 - medicinali (utensili vari, attrezzatura per saldature etc.), disponibile presso il magazzino all'interno
 - attrezzatura tecnica specifica per la manutenzione e riparazione degli impianti e sistemi gas Ospedaliери della Stazione Appaltante;
 - (regolarmente assunti ed iscritti a Libro Matricole) appositamente dedicato presso i Presidi la presenza continuativa, dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, di 2 suoi dipendenti
- A questo scopo la Ditta dovrà garantire:

Lo scopo della manutenzione ordinaria programmata periodica è quello di garantire ed assicurare la funzionalità e l'efficienza nel tempo dei dispositivi installati, in conformità alle norme tecniche vigenti ed alle indicazioni da parte del costruttore del componente stesso. Inoltre le medesime visite permettono di segnalare eventuali anomalie, difetti e condizioni di rischio in tempo utile perché possano essere risolti con opportuni interventi, se del caso, di riparazione o migliorativi.

3.2 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA





f

Devono essere eseguite almeno quattro visite di verifica, con cadenza trimestrale, nel corso di ognuna di queste devono essere eseguiti controlli, come da progetto allegato.

3.2.8 VALVOLE DI INTECCETTAZIONE

Devono essere eseguite almeno 12 visite di verifica, con cadenza mensile. Nel corso di ognuna di queste devono essere effettuati interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come da progetto allegato.

3.2.7 IMPIANTI DI ASPIRAZIONE ODONTOIATRICA

Devono essere eseguite almeno quattro visite di verifica, con cadenza trimestrale. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come da progetto allegato.

3.2.6 IMPIANTI DI EVACUAZIONE DEI GAS ANESTETICI

Devono essere eseguite almeno tre visite di verifica alla settimana. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come da progetto allegato.

3.2.5 CENTRALI DI ASPIRAZIONE PER VUOTO MEDICALE

Devono essere eseguite almeno tre visite di verifica alla settimana. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, e almeno 4 visite a cadenza trimestrale relative ad interventi di revisione compressori e sostituzione elementi filtranti con relative verifiche della qualità dell'aria erogata come da progetto allegato.

3.2.4 CENTRALI DI ARIA COMPRESSA

allegato.

Devono essere eseguite almeno quattro visite di verifica, con cadenza trimestrale. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come da progetto

3.2.3 CENTRALI DI ALIMENTAZIONE IN BOMBOLE

allegato.

Devono essere eseguite almeno due visite di verifica, con cadenza semestrale. Nel corso di una di queste devono essere effettuati alcuni interventi di sostituzione e revisione dei dispositivi, come da progetto

3.2.2 RIDUTTORI DI LINEA



3.2.9 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli oneri relativi all'esecuzione di tutti gli interventi sopra elencati sono conteggiati ed inclusi nell'importo per la manutenzione ordinaria. Tali importi devono intendersi comprensivi della manodopera e dei ricambi necessari e della garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti.

Resta comunque inteso, come meglio precisato, che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Qualora nel corso degli interventi sopra descritti, la Ditta Aggudicataria rilevi parti guaste, logorate, o mal funzionanti, o comunque in condizioni tali da mettere a repentaglio la sicurezza e l'affidabilità dell'impianto, deve segnalare tempestivamente all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, proponendo, ove necessario, gli opportuni interventi correttivi di riparazione o sostituzione e formulando, se richiesto, apposito preventivo di spesa.

Nel caso in cui il guasto rilevato costituisca pericolo imminente la Ditta Aggudicataria deve provvedere tempestivamente alla rimozione del guasto e alla messa in sicurezza e, successivamente, segnalare l'intervento all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante entro le dodici ore successive all'intervento stesso.

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, la Ditta Aggudicataria dovrà produrre, contestualmente al piano di manutenzione ed alle schede sinottiche, il programma degli interventi di manutenzione preventiva. L'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante si riserva di modificare in qualsiasi momento il predetto programma, sulla base delle necessità legate allo svolgimento delle attività sanitarie della Stazione Appaltante, le quali necessità, com'è noto, non sempre sono prevedibili. In ogni caso l'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante provvederà a comunicare tempestivamente alla Ditta Aggudicataria le modifiche al programma entro e non oltre 2 (due) giorni prima della data prevista per l'intervento.

3.3 INTERVENTI SU CHIAMATA E REPERIBILITÀ

Gli interventi su chiamata hanno lo scopo di ripristinare, nel più breve tempo possibile, il regolare funzionamento di un impianto, ogni qualvolta questo venga meno a seguito di un guasto, un difetto, un'anomalia di funzionamento, ovvero per qualsiasi altra causa imprevista, con le modalità descritte nel progetto allegato.

La manutenzione programmata deve essere svolta secondo un piano di manutenzione che preveda almeno tutti gli interventi descritti nel progetto allegato. Il piano di manutenzione e le relative schede sinottiche devono essere prodotte, qualora la Ditta risultasse Aggudicataria, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto.

Contestualmente la Ditta Aggudicataria dovrà produrre un programma di interventi di manutenzione preventiva, ove siano specificate le date ed i reparti in cui saranno effettuati detti interventi.

L'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante si riserva di modificare in qualsiasi momento il predetto programma, sulla base delle necessità legate allo svolgimento delle attività sanitarie, le quali necessità, com'è noto, non sempre sono prevedibili. In ogni caso l'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante provvederà a comunicare tempestivamente alla Ditta Aggudicataria le modifiche al programma entro e non oltre 2 (due) giorni prima della data prevista per l'intervento.

Al fini della liquidazione, la certificazione della manutenzione preventiva verrà eseguita mediante attestazione dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, sulla base delle bolle di intervento e delle schede sinottiche controfirmate per verifica dal personale dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante.

Nessun intervento può essere iniziato dalla Ditta Aggudicataria senza l'ordinativo da parte dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante. In assenza di preventiva autorizzazione dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, la Ditta Aggudicataria non può assolutamente eseguire lavori sugli impianti oggetto del presente appalto.

In nessun caso il personale del Ditta Aggudicataria può recepire istanze, a nessun titolo, dai dipendenti della Stazione Appaltante, ma deve riportare ogni eventuale richiesta o reclamo all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, al quale è demandato il compito di risolvere ogni istanza. Fanno eccezione gli interventi aventi carattere di manifesta urgenza.

Tutti gli interventi e tutte le fasi di lavorazione dovranno essere eseguiti riducendo al minimo il disagio per le unità servite dall'impianto interessato dall'intervento.

3.5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di riparazione o migliorativi riguardano l'effettuazione di lavorazioni specifiche e non prevedibili, non riconducibili alla manutenzione ordinaria, con le modalità descritte nel progetto allegato

3.4 INTERVENTI DI RIPARAZIONE O MIGLIORATIVI



Le operazioni e le manovre più delicate, ovvero considerate a rischio ai fini della continuità di esercizio e/o della sicurezza, dovranno essere eseguite secondo modalità e procedure concordate con l'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con la Direzione Sanitaria. L'eventuale necessità di un fermo tecnico va comunicata per iscritto e con congruo anticipo all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante che autorizzerà per iscritto la Ditta Aggudicatataria definendo tempi e modalità del fermo stesso. Il fermo non potrà essere effettuato se non dietro autorizzazione scritta dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggudicatataria deve avere la massima cura affinché in ogni momento sia garantita l'agibilità degli spazi comuni per quanto riguarda il passaggio delle persone e dei veicoli, ciò senza pretendere compenso per eventuali opere provvisorie pertinenti.

Il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori deve mantenere sempre un comportamento ineccepibile sotto il profilo della correttezza, della serietà e dell'educazione.

Al termine di ogni intervento, tutti gli altri materiali di risulta ed i mezzi impiegati devono essere immediatamente allontanati a cura ed a carico del Ditta Aggudicatataria.

La Ditta Aggudicatataria dovrà altresì provvedere, senza alcun ulteriore compenso, alla perfetta pulizia dei locali interessati e di tutte le parti comuni pertinenti, ovvero di qualsiasi altra opera coinvolta in qualche modo dagli interventi eseguiti. È pure fatto obbligo alla Ditta Aggudicatataria di provvedere ad ogni ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione degli interventi.

Le parti di ricambio sostituite dovranno essere conservate in appositi contenitori a disposizione per eventuali verifiche da parte dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante. La Ditta Aggudicatataria provvederà in seguito al loro smaltimento.

La Ditta Aggudicatataria è responsabile dell'esecuzione degli interventi, della qualità dei materiali impiegati e dall'efficienza dei mezzi forniti.

Tutte le opere devono essere eseguite a regola d'arte e tutti i materiali devono essere delle migliori qualità sotto ogni aspetto e devono essere pienamente rispondenti alle descrizioni fornite nell'elenco prezzi del listino allegato al presente capitolato. È fatto obbligo di rifacimento o di sostituzione, a totale cura e carico del Ditta Aggudicatataria, delle opere eseguite non a regola d'arte e non conformi a quanto stabilito (ed approvato dall'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante) ovvero di materiali impiegati di scadente qualità e non conformi alle norme.

I materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi dovranno corrispondere alle prescrizioni delle leggi vigenti in materia e provenire da fabbriche di sicura affidabilità tecnica.



funzionamento della centrale.

Farmacopea, la Ditta Aggudicataria dovrà porre in atto le azioni necessarie a ristabilire il corretto attestati quanto effettuato ed i risultati ottenuti. Qualora la qualità dell'aria non soddisfi i requisiti di Al termine di tale analisi dovrà essere rilasciata alla Stazione Appaltante opportuna documentazione che tecnica da presentare successivamente all'aggiudicazione.

analisi che la Ditta Candidata intende utilizzare dovrà essere data ampia illustrazione nella documentazione provvedere, con cadenza semestrale, ad effettuare un'analisi della qualità dell'aria prodotta. Dei metodi di medicinale da compressori e successiva purificazione secondo Farmacopea, la Ditta Aggudicataria dovrà Al fine di garantirne e certificarne il corretto funzionamento delle centrali di produzione dell'aria

3.7 ANALISI

La garanzia si applica su tutti i materiali sostituiti e su tutti gli interventi effettuati.

nei beni forniti, durante il periodo di garanzia, siano essi dipendenti da vizi di costruzione o di installazione. La Ditta Aggudicataria è pertanto obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti che si manifestino

di 12 (dodici) mesi dall'accettazione.

La Ditta Aggudicataria deve garantire che i prodotti forniti siano esenti da vizi e che gli interventi vengano eseguiti secondo le prescrizioni tecniche attinenti al funzionamento ed alla conservazione, per un periodo

3.6 GARANZIA PARTI SOSTITUITE

eseguiti ed alla relativa certificazione ai fini della liquidazione.

procederanno, al termine di ogni intervento, alla verifica ed al collaudo degli interventi di volta in volta Stazione Appaltante preposti alla supervisione e al controllo dell'operato del Ditta Aggudicataria Per quanto concerne gli interventi di riparazione o migliorativi, i funzionari dell'U.O. Funzioni Tecniche della all'approvazione dello stesso i campioni dei materiali da impiegare.

A richiesta dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante, dovranno essere sottoposti

sicurezza e funzionalità degli impianti.

In ogni caso la sostituzione di qualsiasi parte non deve alterare in alcun modo le condizioni originali di

cui al relativo paragrafo.

In particolare i materiali considerati Dispositivi Medici, ai sensi del D.lgs. n. 46/97, dovranno essere provvisti di marchio CE quali Dispositivi Medici e dovranno essere installati nel rispetto delle normative di

3.8 DOCUMENTAZIONE DELLA MANUTENZIONE

Tutta la manutenzione eseguita dovrà essere adeguatamente documentata e rintracciabile.

Per ciascuna centrale di produzione e per ciascun ramo di distribuzione con caratteristiche omogenee (padiglione ovvero piano ovvero reparto), la Ditta Aggiudicataria, dovrà istituire, curare ed aggiornare un Libretto di Impianto, nel quale si dovrà riportare quanto segue:

- Relazione tecnica che descriva sinteticamente le condizioni iniziali dell'impianto;
- Ove praticabile, le schede di verifica relative ai test previsti delle Norme UNI EN 7396 – 1 e UNI EN 7396 - 2;
- Le bolle di lavoro relative a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria effettuati;
- Schede sinottiche relative al piano di manutenzione programmata;
- Il diario dei suddetti interventi con sintetica descrizione dell'intervento e dell'esito;
- L'esito delle verifiche periodiche;
- Incidenti occorsi all'impianto;
- Segnalazione di comportamenti pericolosi da parte del personale, ovvero di situazioni di rischio presenti rilevate nell'impianto;
- Interventi correttivi adottati per quanto al punto precedente;
- In caso di sostituzioni di parti rilevanti, copia delle dichiarazioni di conformità della ditta produttrice e della ditta installatrice;
- Qualsiasi altra informazione utile a descrivere le condizioni dell'impianto, con particolare riferimento all'affidabilità ed alla sicurezza.

I libretti definitivi dovranno essere istituiti entro 45 giorni dalla stipula del contratto e saranno conservati presso l'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante.

La manutenzione preventiva programmata dovrà essere eseguita secondo un piano di manutenzione specifico.

Il piano è rappresentato mediante un insieme di schede, almeno una per ciascun impianto o ramo di distribuzione con caratteristiche omogenee.



La direzione tecnico amministrativa degli interventi è di pertinenza dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante. A questo competono il controllo in corso d'opera degli interventi, la certificazione della regolare esecuzione ed il collaudo degli interventi straordinari.

È facoltà del Dirigente dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante nominare, per ogni tipologia di intervento, il personale preposto alle suddette incombenze, e comunicarlo alla Ditta Aggiudicataria.

3.10 CONTROLLO E SUPERVISIONE

Il verbale non avrà nessun valore, se non controfirmato dal Delegato della Stazione Appaltante, il quale avrà facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro 30 gg. successivi ad ogni intervento programmato effettuato, gli operatori della Ditta Aggiudicataria per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti ed apparecchiature cui è già stata effettuata la riparazione.

- l'esito dell'intervento;
- (le parti sostituite saranno consegnati alla Stazione Appaltante);
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite
- la denominazione merceologica comune del Bene assistito;
- le operazioni eseguite;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;

A conclusione degli interventi, gli operatori dovranno consegnare al Delegato della Stazione Appaltante il rapporto di intervento tecnico attestante:

3.9 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

La mancata esecuzione di quanto previsto sopra sarà considerata inadempienza contrattuale.

esecutore, ed eventuali note sull'esito dell'intervento.

In ciascuna scheda sono indicati l'ubicazione dell'impianto, gli interventi da eseguire, la loro periodicità: su questa devono essere riportate le date di esecuzione degli interventi programmati, con la firma del tecnico





Nessuna opera può essere iniziata dalla Ditta Aggudicataria senza l'ordinativo da parte del Personale dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante.

L'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante ha facoltà di convocare il Referente Tecnico della Ditta Aggudicataria per eventuali sopralluoghi in contraddittorio, allo scopo di constatare lo stato di funzionamento e di efficienza degli impianti.

Resta inteso che, in caso di variazione del Referente Tecnico, il nuovo nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato all'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante.

E' altresì facoltà dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante chiedere la sostituzione per manifesta inadeguatezza. In tal caso la Ditta Aggudicataria dovrà provvedere entro 10 giorni a fornire il nuovo nominativo: la mancanza sarà considerata inadempienza contrattuale grave.

3.11 RISORSE UMANE

Per la gestione dei lavori la Ditta Aggudicataria dovrà garantire la presenza continuativa di 2 (DUE) dipendenti (regolarmente assunti ed iscritti a Libro Matricole) presso i Presidi Ospedalieri della Fondazione.

La Ditta Aggudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e d'assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il personale impiegato nell'esecuzione degli interventi deve essere qualificato ed esperto, essere sempre identificabile con apposito cartellino di riconoscimento e rintracciabile tramite telefono cellulare, possedere preparazione tecnica e competenza adeguate allo svolgimento del tipo di manutenzione oggetto dell'appalto. Resta comunque inteso che la responsabilità dell'operato del suddetto personale ricade sempre sulla Ditta Aggudicataria del presente contratto.

E' facoltà dell'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante chiedere l'immediata sostituzione del personale, che a proprio insindacabile giudizio risultasse non idoneo. In questo caso la mancata sostituzione del personale giudicato non idoneo sarà considerata inadempienza contrattuale.

Art. 4 RILIEVO DEGLI IMPIANTI

La Ditta Aggudicataria dovrà garantire, acquisiti i layout architettonici/impiantistici di proprietà dalla Stazione Appaltante, gli aggiornamenti e l'allineamento con le seguenti azioni:

a) l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas, le valvole di sezionamento e i riduttori di il stadio;





La Stazione Appaltante si impegna a promuovere, attraverso l'incaricato della Stazione Appaltante competente per la specifica funzione, la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

La Ditta Aggiudicataria si impegna, a sua volta, attraverso l'incaricato della Ditta Aggiudicataria, a partecipare - anche mediante reciproca informazione ed al coordinamento promossi dalla Stazione Appaltante ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Art. 5 SICUREZZA SUL LAVORO

La Stazione Appaltante fornirà le planimetrie edilizie e tecnologiche (ove esistenti) dei vari stabili su supporto informatico.

La Stazione Appaltante dovrà fornire ampia documentazione tecnica sul supporto anche informatico di gestione impianti.

Lo svolgimento di tale attività dovrà essere preceduto dalla presentazione di un piano di lavoro, che specificherà le eventuali fasi di intervento presso i vari edifici e reparti della Stazione Appaltante e la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire ampia documentazione tecnica sul supporto anche informatico di gestione impianti.

f) immissione in AUTOCAD di tutte le planimetrie degli impianti gas e loro trasferimento su supporto informatico.

e) disegni e schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione, di miscela sterilizzante e quant'altro facente parte del presente Appalto;

d) disegni assonometrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese da loro alimentate;

c) le schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;

b) le schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;



La Stazione Appaltante si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento del personale della Ditta Aggudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situati i Beni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Su richiesta della Ditta Aggudicataria, la Stazione Appaltante si impegna a fornire alla medesima una copia di tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni della Stazione Appaltante (ivi compresi schemi, progetti, descrizioni, istruzioni, avvertenze, dichiarazioni di conformità, ecc.) e che sia necessaria in relazione all'oggetto dell'Appalto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà della Stazione Appaltante e sarà utilizzata dalla Ditta Aggudicataria esclusivamente ai fini del presente Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a fornire al personale tecnico della Ditta Aggudicataria almeno un locale uno da adibire a ufficio per il quale garantirà l'energia elettrica, o in alternativa una zona dove la ditta possa posizionare un prefabbricato.

La Stazione Appaltante si impegna inoltre a fornire alla Ditta Aggudicataria o ai suoi delegati l'acqua, l'energia elettrica e quant'altro (es.: prese di corrente, collegamenti di vario genere, ecc.) si rivelino necessarie ad effettuare le prestazioni oggetto del presente Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta Aggudicataria o da essa delegato.

5.1 OBBLIGAZIONI DEL COMMITTENTE

La Stazione Appaltante si impegna, altresì - ove necessario - ad effettuare, a proprie spese, tutti i lavori necessari a garantire la sicurezza della zona di intervento del personale tecnico della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato, ai fini della esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto, qualora le strutture esistenti si rivelino inadeguate.

La Stazione Appaltante, in ogni caso, si impegna a cooperare ai fini di sicurezza attuando tutti i comportamenti necessari affinché il servizio oggetto del presente Appalto si possa svolgere in condizioni di piena sicurezza.



5.2 CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Qualora l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto comporti l'allestimento di cantieri temporanei o mobili, i cantieri dovranno essere allestiti nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 6 ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Preliminarmente alla stipula del contratto relativo all'affidamento dell'incarico per la prestazione del lavoro di cui al presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà osservare tutti gli adempimenti indicati nel presente articolo.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto e depositare presso l'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante:

- I numeri di telefono e di fax per le chiamate di servizio; numeri di telefono di rete fissa e mobile per le chiamate urgenti, che dovranno essere presidiati ovvero attivi 24 ore su 24 e per ogni giorno, sia esso feriale, prefestivo e/o festivo, del periodo contrattuale.

- Copia della parte del documento riguardante la valutazione dei rischi dell'impresa, relativa allo svolgimento delle prestazioni richieste per la manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti oggetto del presente contratto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

- Fotocopia del libro matricola con apposta in calce la dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale della fotocopia, dichiarazione che deve essere resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. La dichiarazione va accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

per ciascun operatore:

- Nome – Cognome;

- Codice fiscale;

- Qualifica;

- Formazione già acquisita, ovvero programmata durante il periodo di validità del presente appalto;



La Ditta Aggudicataria non sarà sollevata dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione.

Ciascuna delle Parti deve aderire alla richiesta dell'altra, di constatare e verbalizzare in contraddittorio, qualsiasi situazione o fatto che impedisca la regolare esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e che si sia verificato durante l'esecuzione del servizio. Tale richiesta dovrà essere

6.1 RESPONSABILITÀ

sostenute che dovranno essere dimostrate con specifica documentazione.

prezzi unitari dell'appalto, soggetti al ribasso offerto, nonché eventuali ulteriori spese dallo stesso gli sarà corrisposto l'importo relativo alle somministrazioni ed ai lavori eseguiti, valutato utilizzando l'elenco all'immediato inizio delle prestazioni, alla espressa condizione che, in caso di mancata stipula del contratto, riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto. In tal caso l'Appaltatore dovrà procedere dopo l'aggiudicazione definitiva, la consegna delle zone interessate dagli interventi di manutenzione sotto l'Amministrazione Appaltante, qualora vi siano ragioni di urgenza, si riserva la facoltà di ordinare, subito subordinata alle autorizzazioni ed alle approvazioni di legge.

L'aggiudicazione dell'Appalto e la stipulazione del contratto saranno immediatamente vincolanti ad ogni effetto nei riguardi della Ditta Aggudicataria, mentre, nei riguardi della Stazione Appaltante, rimarrà

Nel contratto dovranno essere indicati gli estremi relativi alla costituzione della cauzione definitiva e delle assicurazioni.

attività sanitarie.

Dopo la stipulazione del contratto l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi per oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali dovranno essere eseguiti le prestazioni, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti al fine di garantire, senza soluzione di continuità, lo svolgimento in tutta sicurezza delle

Medico Competente.

- Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove applicabile, del qualificato, nonché la posizione ricoperta nell'organico dell'azienda.
- Nominativo del proprio Referente Tecnico, indicandone i requisiti tecnico-professionali e la qualifica, nome dell'impresa, nome e cognome, qualifica, foto dell'operatore.
- Copia del Tessero d'identificazione, che sarà utilizzato dal personale che espletterà gli interventi tecnici, il quale dovrà riportare in modo chiaro il





avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.

Qualora, a seguito della contestazione da parte della Stazione Appaltante effettuata secondo le modalità previste dal punto precedente, dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta Aggudicataria o da questa delegato non effettua gli interventi di manutenzione in maniera conforme a quanto previsto dal presente Appalto, la Ditta Aggudicataria si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale della Ditta Aggudicataria o da essa delegato.

La Ditta Aggudicataria non è responsabile in tutti i casi in cui il difetto sia dovuto ad un uso scorretto o anormale del Bene.

Si intende per uso scorretto o anormale del Bene:

- a) qualsiasi utilizzo non conforme alla destinazione d'uso del Bene e/o a quanto indicato nelle istruzioni e nelle avvertenze fornite dal produttore/fabbricante;
- b) qualsiasi manomissione dei Beni;
- c) qualsiasi intervento sui Beni effettuato da personale non qualificato;
- d) qualsiasi utilizzo di materiali di consumo o di parti di ricambio diversi da quelli raccomandati dal produttore/fabbricante;
- e) qualsiasi malfunzionamento causato dalla difettosità dell'impianto elettrico, da un impianto equipotenziante insufficiente, da sbalzi di tensione della rete di alimentazione o dal collegamento con apparecchiature diverse da quelle previste dal produttore/fabbricante.

Qualora per fatti imputabili alla Stazione Appaltante i lavori di manutenzione fossero sospesi o interrotti, la Ditta Aggudicataria si riserva il diritto di ispezionare i Beni prima di ripristinare la regolare effettuazione dei lavori. Se, a seguito di tale ispezione, dovesse emergere la necessità di effettuare degli interventi di manutenzione diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Aggudicataria si impegna ad informare la Stazione Appaltante per iscritto e a concordare le condizioni economiche in relazione agli specifici interventi da effettuare.

La Ditta Aggudicataria non è responsabile di eventuali danni diretti o indiretti a cose e/o persone derivanti dalla sospensione dei lavori.



La Ditta Aggudicataria si riserva di rivalersi per tutti i danni conseguenti a mancato o incompleto assolvimento da parte della Stazione Appaltante dell'obbligo di informazione sui rischi esistenti nell'ambiente di lavoro.

La Ditta Aggudicataria, ai fini del presente appalto, è l'unico soggetto responsabile per assicurare la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza degli impianti oggetto dell'appalto.

La Ditta Aggudicataria sarà considerata l'unico responsabile per eventuali disservizi scaturiti da anomalie di funzionamento degli impianti, determinate dall'omissione degli interventi tecnici programmati. In questi casi il Referente Tecnico del Ditta Aggudicataria, dovrà fornire entro le 12 ore dall'avvenuto disservizio chiarimenti in merito attraverso dettagliata relazione.

La Ditta Aggudicataria assume ogni responsabilità per casi d'infortuni e di danni arrecati, eventualmente, ai propri dipendenti ed a terzi a causa di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

Inoltre assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuali da parte di terzi in ordine alla fornitura del servizio.

Con l'accettazione del presente appalto, la Ditta Aggudicataria accetta la piena responsabilità penale e civile per il regolare funzionamento e l'affidabilità degli impianti, rispondendo di tutti i danni che, per vizio o difetto dei materiali e dei manufatti, di esecuzione delle opere o per qualsivoglia altra ragione, per fatto proprio o dei suoi dipendenti, possono derivare o a terzi.

Art. 7 SUBAPPALTO

Nel caso in cui l'appaltatore, per l'esecuzione di quanto richiesto, intenda avvalersi del subappalto o cottimo è tenuto a presentare per tempo apposita istanza alla stazione appaltante, completa degli allegati previsti dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare, completamente o parzialmente, le lavorazioni richieste senza che sia intervenuta, da parte della stazione appaltante, apposita autorizzazione scritta.

La percentuale dei lavori subappaltabile non può superare la quota del 30% dell'importo contrattuale.

È inteso che l'appaltatore resta responsabile in via esclusiva, nei confronti della stazione appaltante, dei lavori subappaltati, ferma restando la responsabilità in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi contributivi e retributivi e agli adempimenti degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa

1

Ai sensi dell'art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, l'appaltatore dovrà costituire una garanzia definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La cauzione definitiva è calcolata nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggrudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, per un importo pari all'80 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo delle prestazioni eseguite, di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione dell'80 per cento dell'ammontare garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dei documenti in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di prestazioni eseguite. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale

Art. 8 CAUZIONE DEFINITIVA ED ASSICURAZIONE

Il personale delle ditte in subappalto/subfornitura dovrà rispondere alle caratteristiche già descritte nell'art. 3 del presente capitolato.

Il personale delle ditte in subappalto/subfornitura dovrà rispondere alle caratteristiche già descritte nell'art. 3 del presente capitolato.

- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

Stazione Appaltante nei seguenti casi:

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla al netto degli oneri esclusi dal ribasso che vanno poi aggiunti al prezzo scontato.

Per i lavori affidati in subappalto l'appaltatore sarà tenuto a praticare gli stessi prezzi unitari pattuiti, quindi risultanti dall'aggrudicazione, con ribasso non superiore al 20% da applicare sul prezzo unitario per la quota troveranno applicazione le misure previste dall'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

vigente. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni nonché in caso di inadempienza contributiva,



Gli elementi essenziali che permettono una piena ed efficace ottemperanza dell'obbligo stabilito dalle normative vigenti, devono essere le seguenti:

La fattura deve essere di tipo elettronico e inviata attraverso la soluzione d'intermediazione (HUB) della regione Lombardia con il sistema d'interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate.

Appaltante come ritenuta di garanzia e svincolato dalla stessa a fine appalto ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016.

L'importo da fatturare riguarderà la corrispondenza del 99,5% (novantanove virgola cinque per cento) del dovuto all'impresa: il restante 0,5% (zero virgola cinque per cento), sarà trattenuto dalla Stazione

mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

La Ditta Aggudicataria dovrà emettere fatturazione trimestrale il cui pagamento verrà effettuato a mezzo

ART. 9 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

termini del lavoro.

Il risarcimento degli eventuali danni materiali dovuti all'attività in carico all'impresa riconducibili a negligenza del personale tecnico saranno quantificati e detratti dall'importo totale dovuto all'impresa al

Stazione Appaltante eventuali danni a terzi.

Agli effetti assicurativi l'impresa, non appena ha conoscenza dell'accaduto, è tenuta a segnalare alla

causati dalle imprese subappaltatrici.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'impresa, coprono senza riserva alcuna anche i danni

data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del

causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari a 500.000,00 €.

contrattuale. La polizza deve assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni

verificatisi nell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo

causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale di impianti ed opere, anche preesistenti,

consegna dei lavori, anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a

L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima della

risultante dal relativo certificato.

certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori

importo garantito, è svincolato all'atto dell'approvazione del certificato di collaudo provvisorio o del





Ove si verifichino le condizioni previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, si procederà alla risoluzione del contratto con le modalità ivi indicate. L'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, accertati e accettati dalla direzione lavori, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. L'appaltatore dovrà inoltre provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine

Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Speciale d'Appalto sarà competente il Foro di Milano.
Per ogni eventuale controversia relativa alla interpretazione e alla esecuzione del presente Capitolato

Art. 12 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora la Ditta Aggudicataria non espletasse quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, la stessa sarà soggetta al pagamento di una penale dell'un per mille per ogni giorno di ritardo.

Art. 11 PENALITA'

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere i lavori anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

Art. 10 DIVIETO SOSPENSIONE FORNITURA

Eventuali ritardi dei pagamenti dei SAL da parte della Stazione Appaltante non daranno diritto all'impresa di interrompere o sospendere i lavori alla stessa affidati; essa potrà richiedere che le siano riconosciuti gli eventuali interessi legali.

CODICE IPA	osma_mi
CODICE UNIVOCO UFFICIO	UF9411
NOME DELL'UFFICIO	Uff_eFatturaPA
CODICE FISCALE DEL SERVIZIO DI F. E.	04724150968
PARTITA IVA	04724150968

Denominazione Ente:FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO





Tutte le spese (di bollo, tassa di registro, scritturazione, copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta Aggudicataria, che dovrà sostenere pure le imposte e tasse

Art. 14 ONERI CONTRATTUALI

La Committente si riserva, qualora CONSIP o la Agenzia Regionale per l'innovazione e gli Acquisti (ARIA) della Regione Lombardia attivassero una convenzione in merito all'esecuzione del servizio comparabile a quella oggetto del presente Capitolato, di aderire alla stessa mediante recesso dal contratto stipulato, con semplice preavviso di 30 giorni, senza alcun onere e/o indennizzo a carico della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, fatto salvo il caso in cui l'aggudicataria sia disponibile ad adeguare i propri prezzi a quelli indicati dalla convenzione CONSIP ovvero ARIA. Ai sensi dell'art. 15 comma 13, lett. b) della Legge n. 135/2012 : " al fine di razionalizzare le risorse in ambito sanitario e di conseguire una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi : (Omissis)..... qualora sulla base dell'attività di rilevazione di cui al presente comma, nonché sulla base delle analisi effettuate dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari, le Aziende Sanitarie sono tenute a proporre ai fornitori una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento come sopra individuati, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, le Aziende Sanitarie hanno il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del Codice Civile. Ai fini della presente lettera per differenze significative dei prezzi si intendono differenze superiori al 20 per cento rispetto al prezzo di riferimento."

13.1 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

a tal fine assegnato dalla stazione appaltante che, in caso di mancato rispetto del predetto termine, provvederà d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La cauzione (o la parte rimanente della stessa) rimarrà in deposito alla stazione appaltante, senza il diritto di interessi da parte dell'appaltatore, a garanzia del pagamento dei danni, salvo l'eventuale maggior importo degli stessi per il cui recupero la stazione appaltante ricorrerà ad apposita azione legale. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni diretti e indiretti allo stesso imputabili.



relative alla fornitura, ad eccezione dell'imposta sui valore aggiunto per la quale, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 20/10/1972 n° 633, è previsto il diritto di rivalsa.

Art. 15 NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

Per l'espletamento di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi alla normativa vigente ed in particolare a:

- D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;
 - D.Lgs. n° 219 del 24/04/2006 - Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;
 - UNI EN ISO 13485 Sistemi di gestione della qualità – Requisiti per scopi regolamentari
- Standard qualitativo richiesto per la progettazione e l'installazione di impianti di distribuzione gas medicinali, vuoto ed evacuazione gas anestetici.

- AFNOR NF S.90 – 116Riferimento normativo per la costruzione di unità terminali per gas medicinali (norma Francese).

- UNI 9507 Riferimento normativo per la costruzione di unità terminali per gas medicinali (norma italiana).

- UNI EN ISO 9170-1 Requisiti e caratteristiche tecniche per la costruzione delle unità terminali per gas medicinali compressi e vuoto
- UNI EN ISO 7396-2 Metodi, criteri e prove da eseguire per l'attivazione di impianti per l'evacuazione dei gas anestetici

- UNI EN ISO 7396-1 Metodi, caratteristiche tecniche e costruttive degli impianti di

4



- UNI EN ISO 19054 Caratteristiche delle barre portaccessori per strutture pensili
- EN 14971 Redazione dell'analisi dei rischi su Dispositivi Medici
- UNI CEI EN 980 Simboli grafici utilizzati per l'etichettatura di Dispositivi Medici
- UNI EN ISO 11197 Caratteristiche delle travi testaletto e delle unità pensili
- EN 475 Segnali d'allarme generati elettricamente su Dispositivi Medici
- UNI EN ISO 5359 Tubi flessibili per trasporto gas medicinali in bassa pressione
- UNI EN ISO 10524-3 Caratteristiche delle valvole riduttrici da utilizzarsi per gas medicinali
- (stadio) da utilizzarsi per gas medicinali
- UNI EN ISO 10524-2 Caratteristiche dei regolatori di pressione di centrale e di linea (II)
- UNI EN ISO 10524 -1 Riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro
- UNI EN V 737-6 Innesti per prese gas medicinali e vuoto
- terminali per impianti di evacuazione dei gas anestetici
- UNI EN ISO 9170-2 Requisiti e caratteristiche tecniche per la costruzione delle unità
- distribuzione gas medicinali e vuoto endocavitario





In virtù di questa direttiva gli impianti per la distribuzione di gas medicinali diventano a tutti gli effetti dispositivi medici. La DIR 93/42/CEE stabilisce fra l'altro quali criteri debbano essere seguiti in fase di

- 1) diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia
- 2) diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap...

“Qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione, compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento, e destinato dal fabbricante ad essere impiegato nell'uomo a scopo di:

Nel 1993 la Comunità Europea emette una Direttiva (DIR 93/42/CEE) concernente i dispositivi medici, così definiti:

- Regola Tecnica Prevenzione incendi elaborata dai V.V.F. con disposizioni per la costruzione degli impianti gas medicinali
- D.Lgs. 46 del 24/02/97 Recepimento della Direttiva 93/42/CEE – Dispositivi Medici
- DPR 14/01/1997 Requisiti minimi impiantistici per l'accreditamento delle strutture sanitarie
- UNI EN 5634 Caratteristiche delle etichettature per linee di distribuzione gas medicinali
- impianti gas medicinali e vuoto endocavitario
- UNI EN 13348 Caratteristiche chimico – fisiche delle tubazioni per la realizzazione di
- UNI EN ISO 21696 Collegamenti flessibili ad alta pressione per uso con i gas medicinali





progettazione, produzione e messa in esercizio dei dispositivi medici facendo riferimento alle Norme armonizzate UNI EN ISO.

La DIR 93/42 demanda alle singole Nazioni il recepimento di quanto in essa contenuto, ponendo la data del 14 giugno 1998 come termine ultimo per l'attuazione di tutte le disposizioni: a tal proposito lo Stato Italiano emette il Decreto Legislativo 46/97 in data 24 febbraio 1997 che accoglie quanto previsto dalla DIR 93/42.

Il D.P.R. 14/01/1997 stabilisce i "Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi specifici per le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti"; risultano di nostro interesse i punti relativi agli impianti di distribuzione gas medicinali. Il recepimento di questo decreto è demandato alle Regioni, alle quali è fatto obbligo di rispettare quanto riportato nel D.P.R. salvo integrazioni introdotte dalle stesse.

Con Decreto del Ministero Della Sanità del 9/10/1998 a decorrere dal 2 aprile 1999 è entrata in vigore la X Edizione della Farmacopea Ufficiale; essa estende l'elenco dei gas medicinali all'aria per uso medico e all'azoto. Ulteriori specificazioni sono state fornite attraverso il Parere dell'Ufficio legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000.

Circolare n°5 del 14/03/1989 - Ministero della Sanità - Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria
Dipartimento Igiene del Lavoro - Linee Guida per la definizione degli standard di sicurezza e di igiene ambientale dei reparti operatori.

Regola Tecnica Prevenzione incendi elaborata dal V.V.F. del 18/02/2002 con disposizioni per la costruzione degli impianti gas medicinali

L'elenco sopra riportato deve intendersi non esaustivo, pertanto la ditta è tenuta ad osservare ogni normativa vigente, indipendentemente dalla circostanza che la norma sia stata o meno citata nel presente Capitolato Speciale

Art. 16 ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente capitolato speciale di appalto i seguenti allegati:
1) Elenco dei beni oggetto dei lavori di manutenzione;



- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Elenco prezzi unitari manutenzione

